

PARROCCHIA S. GASPARE DEL BUFALO

Missionari del Prez. ^{mo} Sangue
Via Borgo Velino, 1 - 00179 Roma
Tel. / Fax / Oratorio: 06/7801553

Dicembre 2006

e-mail: mntcps@libero.it
Sito: <http://www.parrocchie.it/roma/sangaspere/>

Carissimi Fedeli,

Con immensa gioia ed affetto vi auguriamo un SANTO NATALE e UN FELICE ANNO NUOVO 2007 sotto la guida e l'amore di Dio.

Vi ringraziamo per tutto l'aiuto, di qualsiasi genere, che ciascuno di voi sta dando alla Parrocchia.

Nell'anno 2006 abbiamo celebrato il 50° della Fondazione della nostra Parrocchia, che ci ha fatto vivere momenti molto importanti:

- Dall'inizio di Settembre alla metà di Novembre abbiamo avuto la presenza nella nostra Chiesa del braccio destro di S. Gaspare, per gentile concessione della Curia Generalizia dei Missionari del Prez. ^{mo} Sangue. Molte persone hanno gioito di avere questa preziosa reliquia che, per la loro fede, ha donato loro miracoli e grazie particolari.
- Uno dei miracoli più grandi ricevuti è stato quello dell'ADORAZIONE PERPETUA, cominciata proprio dal 23 Ottobre 2006, Festa di S. Gaspare. Da quel momento gli Adoratori giorno e notte si susseguono nella nostra Cappella a far visita a Gesù Eucaristico per pregare in favore della Parrocchia, della nostra Città e di tutto il Mondo...
- Il Consiglio Pastorale insieme ai Missionari hanno realizzato un grande programma di festeggiamenti e qualche opera da lasciare in ricordo del 50° Anniversario di Fondazione. Tra le proposte realizzate c'è stato un consistente aiuto alle nostre Missioni della Tanzania e dell'India. Altri progetti in via di realizzazione sono: la sostituzione delle finestre nella Sala Parrocchiale per renderla più agibile; la scritta da apporre sul frontale della Chiesa per indicare il nome della Parrocchia; una più razionale sistemazione dell'Oratorio...



Nel Consiglio Pastorale è anche emersa l'idea di porre una statua di S. Gaspare in bronzo davanti alla Sua Chiesa. La spesa è molto alta e l'opera non si potrà realizzare, a meno che alcuni Benefattori/trici non diano un significativo contributo. Questo lascerebbe un ricordo storico del 50° di Fondazione.

In Parrocchia stiamo realizzando un Presepe artistico, venite a visitarlo! In questo giornalino vi inviamo anche una pagina dove sono raccolti tutti i Gruppi esistenti in Parrocchia: abbiamo bisogno della vostra presenza, delle vostre braccia, della vostra mente, per far crescere questa Comunità parrocchiale. Cercate di inserirvi in qualcuno di questi Gruppi. Il Signore vi ricompenserà in tutto quello che farete.

Noi Missionari desideriamo augurarvi ogni Bene e benedizione per la venuta del nostro Redentore Gesù Cristo. Vi auguriamo un Felice Anno Nuovo 2007.

Vi salutiamo con grande affetto e desideriamo per ciascuno di voi salute fisica, morale e spirituale.

I Missionari della Parrocchia,
D. Giuseppe, D. Giovanni, D. Beniamino, D. Mimmo e P. Fredrick

Storia della Parrocchia di San Gaspare Del Bufalo

A tre mesi dall'inizio della Parrocchia di San Gaspare

Quando domenica 9 Settembre 1956 il Superiore Provinciale lesse nella Chiesina di S. Giuseppe all'Arco del Travertino il Decreto d'erezione della Vice Cura, S. Gaspare del Bufalo, i fedeli che gremivano i banchi non si resero troppo conto di quanto avveniva.

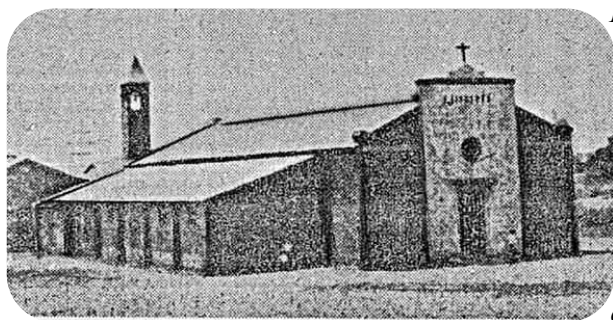
La nota più saliente e rumorosa del nuovo campo di lavoro affidatoci dalla Provvidenza, era data dai ragazzi dell'"Oratorio Domenico Savio" fondato dai nostri predecessori, i Salesiani. Nei primi giorni la vista delle nuove facce presbiterali produsse in loro un certo sbandamento, e poi una vivace reazione quando si tentò di contenerne la sfrenatezza. I più scalmanati ricorsero ai sassi e ad ogni sorta di rumori per disturbare le funzioni, decisi a rimanere nelle posizioni di prima. Intorno alla povera Chiesina continuarono a giocare d'azzardo e a condire con accenti di trivio gli alti e i bassi della fortuna. Si dovette ricorrere al Commissariato Tuscolano. Ne furono agguantati tre o quattro e tenuti per una giornata in camera di sicurezza. L'arroganza perdette vigore, e man mano incominciarono ad ambientarsi nel nuovo clima parrocchiale. Di tanto in tanto, qualche violenza, qualche ritorno alle antiche maniere... C'è molto da lavorare e da soffrire prima di creare nella zona un tenore di vita più ... civile e soprattutto, più cristiano. E' un'autentica terra di missione.

Intanto la vita parrocchiale si va affermando. Dalle consuete tre messe festive, si è arrivati a cinque, e poi alla Messa vespertina. Dopo la Messa sociale delle 9, i nostri Allievi e le Suore di San Giuseppe del vicino sanatorio Ramazzini, spiegano il Catechismo ai piccoli, con molta pazienza. Sono nate le quattro branche dell'Azione Cattolica. Nella prima Festa di San Gaspare, il 30 Dicembre, sono stati tesserati gli uomini durante la Messa solenne cantata dal Superiore Provinciale. Per l'occasione è venuto il Presidente Diocesano Prof. Matteucci.

Il problema che ha reclamato subito una qualche soluzione, è stato quello dell'assistenza ai poveri. La mattina dopo l'erezione della Vice Cura, hanno incominciato a bussare alla nostra porta. Informatane la Pont. Opera di Assistenza, è arrivata un'Assistente Sociale che unita ad una collaboratrice per la visita domiciliare, ha preso cura dei bisognosi. Ogni Lunedì affluiscono per l'ascolto; ma spesso ad aumentare le difficoltà si frammischiano anche coloro che potrebbero tirare innanzi da sé.

Dai primi di Dicembre funziona una scuola serale per analfabeti e per il completamento della cultura elementare. L'Associazione Romana dei Maestri Cattolici invia un'insegnante stipendiata dal Provveditorato.

Vada la nostra viva gratitudine al P. Provinciale e alla comunità romana che ci hanno affiancati nelle prime ardue giornate e continuano nella loro preziosa collaborazione; all'Ecc. Mons. Vicegerente Luigi Traglia, sensibile alle nostre urgenti necessità; ma, soprattutto, vada la nostra filiale profonda gratitudine al Vescovo di Roma, al Papa, che ci ha aiutati con larga generosità. Ha inviato, infatti, un completo sportivo per la squadra di calcio e poi il 16 Novembre una macchina del Vaticano ha depositato nella nostra Chiesetta un calice, una pisside, un messale, cinque pianete, due camici, due cotte e 350 indumenti per i poveri. Il 26 Novembre abbiamo ricevuto un piviale nero e uno rosso, 32 metri di stoffa rossa e 15 di bianca per le sottane e le cotte del Piccolo Clero, che ha fatto la prima comparsa il 30 Dicembre per la Festa di S. Gaspare.



Il 27 Novembre D. Evaldo ha ritirato dal Vaticano una fiammante Moto "Guzzi".

Non dimentichiamo nei nostri ringraziamenti la Rev.ma Madre Generale delle nostre Suore per la splendida Cotta con Stola, e il novello sacerdote D. Domenico Barbati per il dono di un calice.

Sentiamo davvero presente e animatrice la mano paterna del nostro Santo Fondatore, che ci guida e aiuta in questa grande opera destinata a dare un volto cristiano ad una delle zone più bisognose della sua Roma.

D. Giovanni Longano e D. Evaldo Biasini

Battesimi: "Io ti battezzo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo"

Catapang Angelo Louise- Clemente Valerio - Sanna Sofia - Conceicao Giulia - D'Ambrosio Luca Johan Josef - Lopez Vanessa - Lopez Venusia - Tsikamirava Olga - Rebuzzi Sara Elena - Politi Simone - Gainelli Sofia - Banchetti Cristiana - Perna Diego - Fontana Cristia - Civitavecchia Nicole - Civitavecchia Sofia - Massi Beatrice - Ussia Giuseppe - Spallotta Lorenzo - Germani Maria Grazia - Latini Francesco - Monaco Ilaria - Perialice Giorgio - Sargentini Alessio - Felli Beatrice - Pierini Giulia - Massari Davide - Guzzo Massimiliano - Rigotto Elettra - Rigotto Rebecca - Serra Matteo Giuseppe - Cavallai Chiara - Santini Davide - Guidoni Valerio - Fattori Maria - Impicché Chiara - Galasso Mattia - Sermarini Lavinia - Losito Andrea - Rendina Fabio Tiziano Natalino - Procopio Costanzo - Grzeszczyk Davide - Casamonica Giuseppe - Pisano Silvio - Mineo Julian Vince - Rufini Alice - Fiorani Matteo - Ciotti Maria Elena - Di Vetta Alessia Maria - Fratocchi Federico - Gaudiani Giulio - Cristicchi Stefano (Maurizio, Rinaldo) - Comparini Emiliano - Bonanni Alessandro - Bisbocci Matteo - Pompa Federico - Bonomo Lorenzo - Francesco - Tinervia Giulia - Di Blasi Eleonora - Leonardis Chiara - Leonardis Sara - Covelluzzi Alessio - Federici Flavia - Natalucci Stella - Varrone Sofia - Ociesilski Giacomo - Musmeci Stefania Vincenzina Michela - Kalik Abdel Massimo.

Quando nel 1574 papa Gregorio XIII aprì porta S. Giovanni, inaugurando la via Appia Nuova, l'unico acquedotto rimasto in funzione era l'acquedotto Vergine, e gli abitanti di Trastevere e di molti altri rioni erano costretti a bere l'acqua del Tevere, talvolta depurata dentro le cisterne. I colli erano praticamente disabitati, in parte ci pascolavano le greggi ed in parte erano coltivati a vigneto; per la città giravano gli "acquaroli", i venditori d'acqua.

Fu per questo motivo che il 5 maggio 1585 papa Sisto V (Felice Peretti), succeduto a Gregorio XIII, ad appena 10 giorni dall'elevarlo al pontificato, intraprese la costruzione di un nuovo acquedotto. Lungo 28,7 km, venne subito chiamato **Acquedotto Felice** in onore al papa. L'opera, che avrebbe condotto a Roma le acque della campagna presso Pantano Borghese (località fra Zagarolo e Palestrina), aveva una portata di circa 50 metri cubi al minuto. L'acquedotto avrebbe rifornito la parte alta della città (Esquilino, Viminale, Quirinale), allora priva di una rete di distribuzione idrica, e avrebbe alimentato le sei fontane della villa papale presso le Terme di Diocleziano. Il papa stesso acquistò le sorgenti di Pantano Borghese dal principe Marzio Colonna per la somma di 25.000 scudi. La direzione dei lavori fu inizialmente affidata all'architetto Matteo Bartolani da Castello; quando questi, però, spese un'ingente quantità di denaro per costruire un condotto che non aveva una pendenza dalle sorgenti verso Roma, ma da Roma verso le sorgenti, Sisto V incaricò Giovanni Fontana della direzione, che sostituì il Bartolani e portò a termine l'opera in soli due anni, con una spesa complessiva di 300.000 scudi.

Per i primi 8 km il percorso dell'acquedotto è sotterraneo, in corrispondenza della via Casilina fino a Tor Bella Monaca. Per garantire la continua pendenza verso Roma, l'acquedotto piega poi verso la via Tuscolana ed esce allo scoperto nel Parco degli Acquedotti, fiancheggiando su arcate via Lemonia, via Selinunte e via dell'Acquedotto Felice; attraversa quindi via Tuscolana a Porta Furba (vedi dopo), percorre via del Mandrione ed arriva a Porta Maggiore, dove convogliavano tutti i principali acquedotti romani.

Quando l'acquedotto in costruzione raggiunse l'attuale zona di Cinecittà, Sisto V dispose che si riutilzassero i materiali degli acquedotti Claudio e Marcio, ormai dimessi da secoli; sopra le fondamenta romane furono quindi erette le nuove arcate, che, come si può vedere, sono più piccole e distanti delle arcate tipiche degli acquedotti antichi, ed hanno i piloni più massicci. In

alto, il condotto è coperto con una volta a botte per proteggere l'acqua da polvere, terra, uccelli, ecc. L'aver ricalcato l'acquedotto Marcio indusse tra l'altro Sisto V nell'erronea convinzione di aver ricondotto a Roma l'acqua Marcia e l'acqua Appia.

L'arco di Porta Furba sottolinea in modo monumentale il passaggio sopra la via Tuscolana dell'acquedotto Felice; Sisto V volle così ricollegarsi idealmente all'uso degli antichi architetti romani, che trasformavano in modo monumentale le arcate degli acquedotti in corrispondenza del passaggio delle grandi strade.

L'arco, iniziato già al tempo in cui dirigeva i lavori dell'acquedotto Matteo Bartolani da Castello, è tutto rivestito di blocchi di peperino, tufo assai duro di color verdastro e grigio cenere. La chiave di volta, scolpita in entrambi i lati, raffigura teste di leone; la linea d'imposta dell'arco e le cornici delle iscrizioni sono in travertino.

Le iscrizioni che celebrano la costruzione dell'intero acquedotto, sono in latino, scolpite su lastre di marmo e così recitano "Sisto V, pontefice massimo, fece passare attraverso questo arco da lui eretto le numerose sorgenti d'acqua da lui trovate, raccolte in un unico condotto sotterraneo, nell'anno 1585, primo del suo pontificato".

E' tuttora incerta l'origine del nome di Porta Furba. Una spiegazione deriva dalla presenza di ladri o briganti ("furbi", dal latino fur = ladro) che si rintanavano nelle vicinanze; altri pensano che il nome sia in realtà una alterazione della parola "forma", con la quale nel medioevo si indicavano gli acquedotti, così sono infatti chiamati nella carta di Eufrosino della Volpaia del 1547.

Accanto alla porta troviamo la **Fontana Bella** (così è tradizionalmente chiamata), realizzata in travertino. Fu eretta nel 1733 da papa Clemente XII (Lorenzo Corsini), successivamente quindi alla costruzione dell'acquedotto Felice per il comodo dei passeggeri e delle bestie. L'acqua, che fuoriesce da un curioso mascherone dalle ali di pipistrello, si versa in una conchiglia per raccogliersi quindi in una grande vasca posta su cinque gradini. Sopra il mascherone poggia lo stemma cardinalizio di mons. Felice Passerini, allora presidente delle acque; al di sopra un'iscrizione che ricorda il restauro dell'acquedotto, sovrastata dallo stemma papale. Questa è una classica "fontana di mostra" cioè una fontana posta sul percorso di un acquedotto, una consuetudine questa caratteristica di quasi tutte le monumentali fontane di Roma.

Roberto Federici



Defunti: "Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me non morirà in eterno"

- Pinci Fernando - Rozzi Dandolo - Riccio Francesca - Celli Mario - Alberati Aldo - Riccardi Onelia - Rizzo Massimiliano - Belli Norma - Iannaccone Ottavina - Tariciotti Marcello - De Rubbis Sergio - Berneschi Mario - Lupi Viola - Rastelli Giovanni - Bitti Carlo - De Litta Adele - Stramaccioni Luciana - Verdenelli Derna - Vatelli Margherita - fanasca Franco - Nicolini Assunta - Vernengo Angela - Procopio Maurizio - Pesciaroli Aurora - Graziosi Paola - Cavallaio Emanuele - Venanzi Albina - Russo Cira - Rossetti Vincenza - Bocci Apollonia - Clericuzio Nicolangelo - Bernardi Umberto - Gallo Franca - Placidi Alessandra - Galli Mariano - Scardo Salvatore - Cimini Esla - Rossigni Spartaco - Celletti Giselda - Varesi Silvana - Scuro Maria - Valicata Giacomo - Vecchierelli Nicolina - Del Tinto Luciano - Catalani Ione - Capanna Italia - Del Prete Gennaro - Buttarono Elsa - Schipillitti Giovanna - Grilli Stefano - Carradori Corrado - Fabbri Fernando - Di Rocco Mariolina (Gabiella) - Gueli Girolamo - Melone Franco - Ticcono Teresa - Salvucci Bruno - Ferranti Teresa - Nicastro Ida - Poppi Mauro - Cucciola Sergio - Conti Annamaria - Montecchi Zaira - Bertone Giuseppina - Lolli Luciana - Giocondi Enzo - Bellucci Rina - Cavaliere Eleonora - Gigli Quintilia - Sartori Gisella - Salvatori Maddalena - Alessandrini Arcangelina - Nicchi Mauro - Gestori Torquato.

Attivit e Gruppi Parrocchiali 2006 -2007

1. ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA	24ore su 24 (in Cappella) - Animata: Giovedì ore 16:30 (17:30) e ore 21:00
2. CAMMINO NEOCATECUMENALE	Mercoledì ore 21:00 Sabato (Celebrazione) ore 20:00
3. CARITAS: a. Aiuto psicologico b. Consulenza Legale gratuita c. Dare e ricevere lavoro d. Distribuzione vestiari e. Distribuzione viveri f. Dono del Tempo e. Gruppo "Caritas"	Per appuntamento Giovedì ore 16:00- 17:00 Martedì ore 16:00- 18:00 Lunedì e Giovedì ore 16:00-18:00 1° e 2° Giovedì e Venerdì del mese Mercoledì ore 16:30- 18:00 Martedì ore 16:30
4. CATECHESI PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA	Incontro mensile
5. CENTRO RICREATIVO	Mercoledì/Venerdì/(Sabato) ore 16- 19:00
6. CORO PARROCCHIALE: a. Piccoli/Ragazzi/e b. Giovani c. Adulti d. Corale "Arcobaleno"	Sabato ore 15:00 Giovedì ore 20:00 Giovedì ore 18:45 (19:45) Mercoledì ore 20:45
7. FAMIGLIE	Due incontri al mese
8. FRATERNITA' FRANCESCANI	1° e 3° Lunedì alle ore 17:00
9. FRATRES: DONO DEL SANGUE	Incontro mensile
10. GIOVANI: a. "Amici di San Gaspare" (Giovanissimi) b. "Amici di San Gaspare" (Giovani)	Lunedì ore 18:30 Martedì ore 21:00
11. LITURGIA: a. Ministranti b. Ministri straordinari della Comunione	Incontro mensile Incontro mensile
12. ORATORIO: a. Bambini/ Ragazzi/e b. Giovani c. Adulti/Anziani	dal Lunedì al Sabato ore 15:30 - 19:00 e la Domenica ore 11:00 - 13:00
13. PREGHIERA PERMANENTE (Rosario in Famiglia)	24 ore su 24
14. RIFLESSIONE/STUDIO: a. Riflessione settimanale sulle letture della Domenica b. Teologia sul Sangue di Cristo (Unio Sanguis Christi)	Venerdì ore 16:30 (17:30) 1° e 3° Lunedì ore 19:00
15. SEGRETERIA PARROCCHIALE	dal Lunedì al Sabato: ore 9:00- 12:00 e ore 16:00- 19:00
16. SACRAMENTI: a. Corso di preparazione al Matrimonio (Ottobre-Novembre e Febbraio-Marzo) b. Corso di preparazione alla Cresima per Adulti (Ottobre/Gennaio/Maggio) c. Celebrazione dei Battesimi	Lunedì ore 21:00- 22:30 (10 incontri) 10 incontri (rivolgersi al Parroco) 2ª e 4ª Domenica del mese

ADORAZIONE EUCARISTICA 24 ORE AL GIORNO

"Il Padre cerca adoratori che lo adorino in spirito e verità" (Gv 4,24)

Dona un'ora del tuo tempo, una volta la settimana, per pregare davanti a Gesù Eucaristico esposto nella Cappella della **Parrocchia San Gaspare del Bufalo** (V. Borgo Velino, 1/ Piazza San Gaspare - tel. 06 7801553 - sito:www.parcchie.it/roma/sangaspere - Metro A: Colli Albani/Arco di Travertino).

NOME E COGNOME

VIACAP.....

TELEFONO CELLULARE

PARROCCHIA DI APPARTENENZA

Barra il quadratino che precede il giorno e l'ora che preferisci e consegna la scheda al Parroco di S. Gaspare:

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Domenica
 0-1 1-2 2-3 3-4 4-5 5-6 6-7 7-8 8-9 9-10 10-11 11-12 12-13
 13-14 14-15 15-16 16-17 17-18 18-19 19-20 20-21 21-22 22-23 23-24

Firma



Redazione: D. Giuseppe, Domenico, Roberto, Sandra.